

VareseNews

Furto sulla tomba di monsignor Pigionatti, i Vigili del Fuoco: “Gesto ignobile, ma non ci fermiamo”

Pubblicato: Mercoledì 23 Aprile 2025



Un gesto che ferisce non per il valore economico, ma per quello affettivo. Nella notte tra Pasqua e lunedì dell'angelo, al cimitero di **Venegono Inferiore**, è stato sottratto un piccolo oggetto dalla tomba di **Monsignor Tarcisio Pigionatti**. Un oggetto semplice, ma dal forte significato simbolico: era stato deposto lì nel 1997 dai **Vigili del Fuoco in Congedo di Varese**, al ritorno da un pellegrinaggio militare a Lourdes, pochi giorni dopo la scomparsa del sacerdote.

A raccontare l'accaduto è **Mauro Innocenti**, socio dell'associazione, volontario di rappresentanza dei Vigili del Fuoco e amico particolare di Monsignor Pigionatti, che sottolinea come l'omaggio fosse stato lasciato in memoria di Don Pigionatti, profondamente legato ai Vigili del Fuoco di cui era cappellano e impegnato, fino all'ultimo, nell'organizzazione proprio di quel pellegrinaggio.

In quel 1997 don Pigionatti infatti, «Fino all'ultimo si impegnò per l'organizzazione, ma poi ci lasciò l'11 maggio», spiega. L'associazione Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo di Varese, con una rappresentativa di Vigili del Fuoco in servizio, partì ugualmente dieci giorni dopo la sua morte, il 21 maggio: «Ci andammo però con la sua immagine ritratta in una foto, e al suo ritorno deponemmo quel piccolo oggetto sulla sua tomba, che ora è stato sottratto».

Quel simbolo oggi non c'è più. «Ora noi, come la famiglia, siamo rattristati dall'ignobile gesto, ma non ci fermiamo» spiega Innocenti. E annuncia che l'associazione tornerà a rendere omaggio al sacerdote: **domenica 11 maggio**, esattamente come in quel giorno del 1997 in cui Don Pigionatti morì, sarà

deposto un oggetto simile sulla sua tomba.
di sr